COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO
Provincia di Messina

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **7** del **03-01-2017**	**OGGETTO:**	Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP), Bilancio di Previsione 2016/2018, Nota Integrativa e relativi allegati al bilancio.
Riferim. Prop. N.67 **del 17-11-2016**		

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **tre** del mese di **gennaio**, alle ore **16:00** e segg., in Sant'Agata di Militello e nella solita sala delle adunanze consiliari.
Alla **Prima** convocazione della seduta della sessione **D'urgenza** il cui avviso di convocazione è stato notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SCURRIA ANTONIO	P	BEFUMO ACHILLE	P
BARBUZZA DOMENICO	P	INDRIOLO CALOGERINO	P
SANNA SALVATORE	P	BARONE ANDREA MARIA	P
GUMINA ELISA CONCETTA	P	BRANCATELLI MONICA	P
PEDALA' CALOGERO	P	ARMELI MOCCIA ANTONIO	A
CARUSO CALOGERA	A	SBERNA MASSIMILIANO	P
ORTOLEVA GIUSEPPE	P	D'ANGELO SALVATORE	P
CARRABOTTA CALOGERO	P	FACHILE RITA	A
MARCHESE MASSIMO NICOLA	P	MANIACI CALOGERO	P
FAZIO VALERIA	P	ZINGALES ALI' SALVATORE	P

Totale presenti n. **17** - Totale assenti n. **3**

Presiede **ANTONIO SCURRIA** nella qualità di **PRESIDENTE**.
Partecipa alla seduta il **Vice Segretario Generale** del Comune, **Antonino Bertolino**.
Vengono dal Consiglio scelti scrutatori i Signori:
BARBUZZA DOMENICO
BRANCATELLI MONICA
MANIACI CALOGERO
Partecipa alla seduta il **,**
Intervengono alla seduta gli Assessori: VICARI

La seduta è **Pubblica**.

Collabora alla redazione del presente verbale la Sig.ra ORITI Lina, dipendente dell'Area Assistenza Organi Istituzionali.
Nel presente verbale vengono indicati, tra l'altro, gli interventi ed i punti principali delle discussioni - art. 186 O.R.EE.LL.

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 7 dell'o.d.g. (proposta n. 67 del 17/11/2016), meglio descritto in oggetto.
Il Presidente invita l'amministrazione ad illustrare la proposta.
Prende la parola l'Assessore Vicari il quale precisa che sul bilancio si è già detto nei giorni precedenti e che il 14 dicembre c'era stata l'opportunità di estendere un piano programmatico, su invito del sindaco, a tutto il consiglio, che non è andato a buon fine. Oggi approvare il bilancio, un giorno più o meno non cambia le cose per cui esprime il proprio imbarazzo, e nel formulare a tutti gli auguri di buon anno dichiara di abbandonare l'aula in segno di protesta.
Il Presidente ragguaglia brevemente il Consiglio sulla tempistica di adozione del bilancio di previsione e sui motivi che hanno determinato lo slittamento dei lavori della seduta del 27 dicembre. Precisa che il 14 dicembre il consiglio ha deciso il rinvio perché i tempi per gli emendamenti non erano ancora scaduti. Sulle integrazioni degli atti è stato seguito lo stesso criterio dell'anno scorso. A suo avviso il consiglio nella seduta del 14 ha legittimamente deciso il rinvio per non comprimere il diritto dei consiglieri assenti alla presentazione di emendamenti al bilancio. In questo senso in Segretario comunale aveva chiarito che il termine per la presentazione degli emendamenti non era perentorio mentre di contrario avviso era la Responsabile dei servizi finanziari. Ricorda che lo scorso anno, assieme al dr. Bertolino, chiese al funzionario regionale inviato presso questo comune per il Bilancio di previsione un parere sulla possibile rinuncia del termine dei 10 giorni per la presentazione di emendamenti e questi rispose che a suo avviso non era possibile.
Il cons. Marchese chiede una sospensione di 5 minuti dei lavori per ragguagliarsi col proprio gruppo.
Entrano in aula i consiglieri Fachile ed Armeli ed il numero dei presenti ascende a 19.
Il Presidente invita il vice segretario a chiarire quali sono stati gli atti integrati in questo bilancio, se sono atti facoltativi o obbligatori per legge e se gli atti trasmessi la prima volta al consiglio fossero atti conformi al T.U. perché se non lo erano il consiglio non poteva trattare il bilancio. Informa tra l'altro il consiglio che nei giorni scorsi ha scritto una nota al dott. Bertolino, in merito alla mancanza come allegati al bilancio degli atti relativi al bilancio di n. 4 società partecipate.
Il Vice Segretario su invito del Presidente illustra la situazione relativa ai bilanci delle società partecipate in relazione al bilancio del comune e precisa che dalla norma si desume che si tratti di documenti fondamentali precedenti all'approvazione del bilancio. Informa che non è stato possibile ottenere questi bilanci. Questo non vuol dire che non si possa andare avanti, così come si è andati avanti negli anni scorsi. Il consiglio, infatti, può autonomamente determinare in merito.
Il Presidente non ha motivo per dubitare della buona fede degli uffici sull'impossibilità di reperire i bilanci di tutte le società partecipate. Infatti di alcune è stato possibile reperirli sui siti internet così come previsto dalla vigente normativa, mentre di altre non si sa nulla. Per tale motivo auspica un'attenta revisione della partecipazione a queste società ed eventualmente uscire formalmente da quelle che hanno cessato il proprio scopo sociale o che non hanno più una funzione, in modo da evitare per il futuro il riproporsi di questa problematica.
Il cons. Marchese rileva che la situazione in merito ai bilanci società partecipate è sostanzialmente rimasta invariata rispetto allo scorso anno nonostante una situazione istruttoria più completa ma che non ha portato ai risultati sperati. Indi riformula la proposta di sospensione della seduta per 5 minuti.

Il cons. Barbuzza si dichiara contrario alla sospensione perché, nel rilevare che il bilancio che scadeva il 30 aprile è stato portato in aula la prima volta il 14 dicembre ed in quell'occasione il rinvio è stato votato anche da due consiglieri vicini all'amministrazione, in atto non c'è stata alcuna volontà del consiglio di non votare il bilancio bensì motivi oggettivi.
Il cons. Gumina è contrario alla sospensione del consiglio non condividendo la richiesta del cons. Marchese di ragguagliarsi con la propria parte politica di cui fa parte anche l'Assessore Vicari che invece in precedenza ha abbandonato l'aula.
Il cons. Armeli rileva eccessivo il tempo trascorso dal 3 novembre, data in cui è stata approvata in giunta la proposta del bilancio, sino alla convocazione del consiglio.
Il Presidente illustra la tempistica che deve rispettare l'iter della proposta tra cui l'acquisizione del parere dei Revisori del Conti per cui la notifica ai consiglieri non poteva essere fatta prima del 5 dicembre.
Il cons. Ortoleva è contrario alla sospensione rilevando che è superfluo ogni anno sollevare problemi sul giorno in più o in meno per approvare il bilancio quando il tutto andrebbe predisposto con notevole anticipo. Tra l'altro non trova costruttivo l'abbandono dell'aula da parte dell'ass. Vicari.
Il cons. Indriolo è favorevole alla sospensione in quanto ritiene giusto che alla luce dell'uscita dall'aula dell'amministrazione i consiglieri che l'appoggiano si consultino.
Non essendoci altri interventi il Presidente, alle ore 16,50, mette a votazione per alzata e seduta la sospensione dei lavori per 5 minuti richiesta dal cons. Marchese, ottenendo il seguente risultato:
Presenti : 19
Astenuti: 1 (Scurria)
Voti favorevoli: 15
Voti contrari : 3 (Gumina- Barbuzza – Ortoleva)
Il Consiglio approva la sospensione di 5 minuti della seduta.
Alla ripresa dei lavori, alle ore 17,00, risultano presenti n. 19 consiglieri ed assenti n. 1 , come risulta dal registro delle presenze.
Il Presidente dichiara riaperta la seduta.
Il cons. Marchese giustifica il cons. Caruso, assente per motivi di salute.
Il cons. Marchese chiede e ottiene dal Presidente il permesso di leggere un documento di cui è sottoscrittore unitamente ai consiglieri Armeli, Maniaci, Sberna e Brancatelli. In tale documento, a seguito delle dichiarazioni dell'ass. Vicari, si esprime comprensione per l'amarezza della Giunta in seguito alla mancata approvazione del Bilancio nella seduta del 14 dicembre. Inoltre viene rilevato che quella scelta e i numeri che il consiglio esprime rendono sostanzialmente inefficace il loro contributo all'approvazione dello strumento finanziario che, come unico fine oggi si è proposto la sopravvivenza del consiglio. Nel prendere atto che questo comportamento della maggioranza ha solo creato difficoltà e portato alla paralisi della città, dichiarano di abbandonare l'aula.
Il Presidente, nomina i consiglieri Carrabotta e Zingales, scutatori in sostituzione dei consiglieri Maniaci e Brancatelli che hanno abbandonato l'aula.
Indi il Presidente apre la discussione sul punto 7 dell'o.d.g., cui all'oggetto.
Il Cons. Befumo chiede la parola per presentare un proprio emendamento al D.U.P. non senza prima ever esternato la propria amarezza per il fatto che in consiglio raramente si riesce ad avere una presenza completa e quando ciò accade è solo per criticare o in occasione delle mozioni di sfiducia, mentre stasera manca pure l'amministrazione con cui potersi confrontare su un argomento così importante come il bilancio e gli emendamenti presentati. In riferimento al D.U.P. presenta, illustrandolo, un emendamento che si ripropone di sopprimere il punto 1 e modificare il punto 3 contenuti a pag. 45 di tale Documento.

Il Presidente alle ore 17,05 propone una sospensione di 5 minuti della seduta per consentire l'acquisizione dei pareri degli uffici competenti sull'emendamento de quo.
Procedutosi alla votazione, unanime il consiglio, con voti favorevoli 14 su 14 presenti approva la sospensione per 5 minuti dei lavori.
Alla ripresa della seduta, alle ore 17,15, sono presenti gli stessi 14 consiglieri che avevano votato la sospensione ed il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara riaperta la seduta.
Il Vice Segretario dichiara di aver espresso il parere tecnico positivo sull'emendamento, mentre non è necessario acquisire il parere contabile.
Il Presidente sottopone a votazione l'emendamento del cons. Befumo.
Il Consiglio, unanime, con voti favorevoli 14 su 14 presenti approva l'emendamento.
Il Cons. Befumo deposita l'emendamento per essere allegato al presente verbale.
Il Presidente, prima di passare alla discussione e alla votazione sul D.U.P., che è propedeutico al Bilancio, sottopone al consiglio la trattazione degli emendamenti al Bilancio, in quanto questi, indirettamente avrebbero incidenza anche sul D.U.P.
Pertanto, dopo aver precisato che i primi 5 emendamenti sono stati proposti dall'Amministrazione, a seguito di delibera di G.C. 102 del 28/11/2016, pervenuti con nota prot. 35115 del 29/11/2016, dichiara aperta la discussione.
1° EMENDAMENTO: In assenza dell'amministrazione viene illustrato dal Presidente. Non essendoci interventi si passa alla dichiarazioni di voto.
I consiglieri Fachile, Zingales e Indriolo dichiarano di astenersi dalla votazione stante l'assenza dell'Amministrazione, che ha proposto l'emendamento.
Procedutosi alla votazione si ottiene il seguente risultato:
Presenti 14
Voti favorevoli 10
Voti contrari //
Astenuti 4 (Carrabotta, Fachile, Zingales, Indriolo)
Il Consiglio approva l'emendamento.
2° EMENDAMENTO: Il Presidente illustra l'emendamento precisando che è di carattere tecnico riguardando una nota dei RR dei CC riferentesi ad una norma di legge sulla previsione di un fondo di riserva di cassa che non era stato inizialmente previsto in bilancio. Comunica, inoltre, che per eventuali chiarimenti,a breve, giungerà il rag. Vasi dell'Ufficio ragioneria del Comune. Il rag. Vasi conferma che trattasi di atto dovuto per legge.
Procedutosi alla votazione si ottiene il seguente risultato:
Presenti 14
Voti favorevoli 9
Voti contrari //
Astenuti 5 (Carrabotta, Fachile, Zingales, Indriolo, D'Angelo)
Il Consiglio approva l'emendamento.
3° EMENDAMENTO: Il Presidente illustra l'emendamento e chiarisce che si tratta di un emendamento di carattere politico che tende ad una diversa distribuzione dell'avanzo di amministrazione integrando alcune previsioni di spesa, riducendone altre.
Non essendoci interventi si passa alle dichiarazioni di voto.
Il Cons. Gumina annuncia il voto contrario all'emendamento perché in contrasto con altri emendamenti presentati dai consiglieri.
Procedutosi alla votazione si ottiene il seguente risultato:
Presenti n. 14
Astenuti n. 5 (Carrabotta, Fachile, Zingales, Scurria, Indriolo)
Voti favorevoli //
Voti contrari 9

Il Consiglio non approva l'emendamento.
4° EMENDAMENTO: Il Presidente illustra l'emendamento e precisa che trattasi di emendamento di carattere tecnico.
Non essendoci interventi si passa alle dichiarazioni di voto.
I consiglieri Carrabotta, Fachile e Zingales dichiarano l'astensione.
Procedutosi alla votazione si ottiene il seguente risultato:
Presenti n. 14
Astenuti n. 3 (Carrabotta, Fachile, Zingales)
Voti favorevoli 11
Voti contrari //
Il Consiglio approva l'emendamento.
5° EMENDAMENTO: Il Presidente illustra l'emendamento e precisa che trattasi di emendamento di carattere tecnico.
Non essendoci interventi si passa alle dichiarazioni di voto.
I consiglieri Carrabotta, Fachile e Zingales dichiarano l'astensione.
Procedutosi alla votazione si ottiene il seguente risultato:
Presenti n. 14
Astenuti n. 3 (Carrabotta, Fachile, Zingales)
Voti favorevoli 11
Voti contrari //
Il Consiglio approva l'emendamento.
6° EMENDAMENTO (prot. n. 35654 del 03/12/2016): Il Presidente informa che l'emendamento è stato presentato dai conss. Barbuzza e Befumo e riguarda i proventi delle sanzioni contravvenzionali.
Il Cons. Befumo illustra brevemente l'emendamento de quo.
Il Presidente precisa che sull'emendamento è apposto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, mentre reca il parere non favorevole in ordine alla regolarità contabile e ciò è dovuto al fatto che essendoci già un emendamento, il 3°, che contrastava col presente emendamento vertendo entrambi sullo stesso capitolo di bilancio ed essendoci già un parere contabile favorevole già reso, non era possibile esprimere un altro parere favorevole. Però il problema è stato superato in quanto il 3° emendamento è stato bocciato e quindi il parere contabile sul presente emendamento deve intendersi favorevole.
Non essendoci interventi né dichiarazioni di voto si procede alla votazione per alzata e seduta, col seguente risultato:
Presenti 14
Voti favorevoli 14
Il Consiglio unanime approva l'emendamento.
7° EMENDAMENTO (prot. 35655 del 03/12/2016**):** Il Presidente informa che l'emendamento è stato presentato dai conss. Gumina, Barbuzza e Befumo.
Il Cons. Gumina illustra brevemente l'emendamento de quo.
Il Presidente, in merito al parere sulla regolarità contabile si richiama a quanto già chiarito relativamente al 6° emendamento.
Non essendoci interventi né dichiarazioni di voto si procede alla votazione per alzata e seduta, col seguente risultato:
Presenti 14
Astenuti 3 (Carrabotta, Fachile Zingales)
Voti favorevoli 11
Voti contrari //
Il Consiglio approva l'emendamento.

Si dà atto che escono dall'aula i consiglieri Gumina e Sanna ed il numero dei presenti si riduce a 12.
8° EMENDAMENTO (prot. 35656 del 03/12/2016**):**Il Presidente informa che l'emendamento è stato presentato dai conss. Barbuzza e Befumo.
Il cons. Barbuzza illustra l'emendamento de quo.
Non essendoci interventi, per dichiarazioni di voto il cons. Fachile annuncia l'astensione in quanto ritiene che ci sia un po di confusione sul capitolo per cui, anche a nome del gruppo,non è pienamente convinta.
Si procede alla votazione per alzata e seduta, col seguente risultato:
Presenti 12
Astenuti 3 (Carrabotta, Fachile Zingales)
Voti favorevoli 9
Voti contrari //
Il Consiglio approva l'emendamento.
Si dà atto che rientrano i conss. Sanna e Gumina ed il numero dei presenti ascende a 14.
9° EMENDAMENTO (prot. 35657 del 03/12/2016)**:** Il Presidente informa che l'emendamento è stato presentato dai conss. Gumina, Barbuzza e Befumo e che aveva scritto in Prefettura e al Sindaco in merito all'incompatibilità, in consiglio, del Segretario e del vice Segretario, stante l'argomento che, ricorda, era già stato presentato lo scorso anno in sede di Bilancio 2015 e poi ritirato. Oggi ha avuto la conferma dal dott. Bertolino che questi sarebbe stato presente per le motivazioni che verranno illustrate.
Il Dott. Bertolino informa che a seguito di una ricerca è emerso che una Sentenza del Tribunale della Sezione di Controllo Regionale della Regione Marche dell'aprile 2016, che viene depositata per essere acquisita al presente verbale, non prevede una situazione di incompatibilità per i vice Segretari nel nostro caso, per cui ritiene di poter essere presente nella qualità, in questa seduta.
Il cons. Gumina illustra l'emendamento e chiarisce che con l'approvazione dell'emendamento si avrebbe un incremento della previsione di entrata da destinare per le indagini geologiche relative alla realizzazione degli alloggi delle giovani coppie in contrada Telegrafo.
Non essendoci altri interventi né dichiarazioni di voto si procede alla votazione per alzata e seduta, col seguente risultato:
Presenti 14
Astenuti 1 (Zingales)
Voti favorevoli 13
Voti contrari //
Il Consiglio approva l'emendamento.
Si dà atto che si allontana il cons. Gumina e il numero dei presenti si riduce a 13.
10° EMENDAMENTO (prot. 335658 del 03/12/2016)**:** Il Cons. Barbuzza illustra l'emendamento de quo.
Il Presidente chiarisce che il recupero somme riguarda uno dei tanti ricorsi sul porto.
Il cons. Fachile chiede che si faccia una verifica per accertare tutti gli altri casi in cui il comune potrebbe recuperare somme.
Non essendoci altri interventi né dichiarazioni di voto si procede alla votazione per alzata e seduta, col seguente risultato:
Presenti 13
Astenuti 1 (Zingales)
Voti favorevoli 12
Voti contrari //
Il Consiglio approva l'emendamento.

Si dà atto che rientra il cons. Gumina ed il numero dei presenti ascende a 14.
11° EMENDAMENTO (prot. 35659 del 03/12/2016**):** Il cons. Gumina dichiara di ritirare l'emendamento in quanto è una duplicazione di emendamenti precedenti.
Il Consiglio prende atto del ritiro dell'emendamento.
12° EMENDAMENTO (prot. 36887 del 15/12/2016**):**Il cons. Befumo illustra brevemente l'emendamento de quo.
Non essendoci interventi né dichiarazioni di voto si procede alla votazione per alzata e seduta, col seguente risultato:
Presenti 14
Astenuti 1 (Zingales)
Voti favorevoli 13
Voti contrari //
Il Consiglio approva l'emendamento.
Si dà atto che si allontana il cons. Pedalà e il numero dei presenti si riduce a 13.
13° EMENDAMENTO (prot. 36892 del 15/12/2016)**:** Il Presidente informa che sull'emendamento, inizialmente erano stati resi i pareri negativi in ordine alla regolarità tecnica e contabile. Successivamente, a seguito di una sua nota che viene acquisita al presente verbale, la dott.ssa Cappello ha reso parere positivo in ordine alla regolarità tecnica, mentre la dott.ssa Smiriglia, in ordine alla regolarità contabile ha confermato il parere negativo, ritenendo che il termine per la presentazione dell'emendamento al bilancio fosse scaduto. Le due note in ordine ai suddetti pareri vengono allegate al presente verbale. Il Presidente precisa che il Segretario si era espresso favorevolmente in ordine alla presentazione degli emendamenti oltre i 10 giorni dalla notifica degli atti ai consiglieri.
Il Cons. Gumina prende atto che quanto meno è stato chiarito incontrovertibilmente dal responsabile sei servizi finanziari che il termine ultimo per presentare gli emendamenti era il 15 dicembre e che quindi il 14 dicembre nessun bilancio di previsione poteva essere approvato e quindi l'assenza dell'amministrazione e dei consiglieri che hanno abbandonato l'aula non è, a suo avviso, giustificabile. Conclude dichiarando di ritirare l'emendamento.
Il consiglio prende atto del ritiro dell'emendamento n. 13.
Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di bilancio e sul D.U.P. così come emendati.
Il Cons. Gumina ritiene che questa era un'occasione per potersi confrontare con tutto il consiglio ed invece per delle motivazioni che oggettivamente non sono chiare ciò non è possibile. Oggi il consiglio si trova davanti ad uno strumento praticamente svuotato di quello che è il suo scopo. Infatti il bilancio è praticamente già tutto impegnato e addirittura, nonostante il grave ritardo col quale esso viene portato in consiglio, sotto diffida del Commissario ad Acta, viene pure emendato dall'amministrazione stessa, dopo aver approvato lo schema di bilancio in Giunta. E nonostante questo si assiste ad un assessore al bilancio che abbandona l'aula ed altri consiglieri che fanno altrettanto, per protesta. Non comprende la protesta a chi sia rivolta se non all'amministrazione stessa. Rileva ancora l'assenza dei Revisori dei Conti e l'incompletezza degli atti che erano stati inizialmente notificati ai consiglieri.
Il Presidente informa che i revisori dei conti erano stati invitati e che, comunque, la volta scorsa erano presenti.
Il Cons. Barbuzza si richiama ad un articolo del PD che sfida i consiglieri comunali. Non riesce a comprendere quale sia la sfida se il Consiglio si trova a discutere un bilancio solo oggi a distanza di mesi e se anche due consiglieri vicini all'amministrazione hanno il 14 dicembre scorso, votato, assieme a tutto il consiglio, un rinvio a causa dell'incompletezza degli atti. Ancora, non è colpa del consiglio se ci sono stati ricorsi che hanno portato il cons. Zingales in consiglio ed altri ricorsi ancora pendono in merito alla composizione del consiglio

stesso. Rileva invece che l'ass. Vicari sia stato poco presente negli uffici e nei confronti del bilancio, anzi non ricorda, contrariamente a quanto da questi asserito, che la maggioranza sia mai stata invitata a confrontarsi sul bilancio. Ribadisce le responsabilità del sindaco che, a suo avviso, dovrebbe dimettersi.
Il cons. Indriolo si dispiace che l'amministrazione non sia riuscita ancora una volta ad approntare in tempo utile il bilancio, addossando, invece le colpe alla maggioranza consiliare ed all'ufficio ragioneria che a suo avviso non ha nessuna responsabilità. Rileva invece che il ritardo dell'amministrazione sia una scusa per nascondere le proprie incapacità.
Il cons. Fachile rileva che l'abbandono dell'aula da parte di alcuni consiglieri abbia privato il consiglio di una funzione importantissima: il dibattito. Non vede con chi confrontarsi se manca pure l'amministrazione e i revisori dei conti. Questa è una mancanza di democrazia che la rende perplessa. Per tale motivo annuncia il proprio voto di astensione.
Il cons. Ortoleva esprime la propria delusione per questa esperienza e per un modo di fare politica che non gli appartiene. Ritiene questi comportamenti l'ennesimo buco nell'acqua del PD e dell'amministrazione Sottile. La verità deve essere portata a conoscenza dei cittadini.
Il Presidente chiede se vi sono altri interventi e precisa che si passerà alle dichiarazioni di voto sul DUP e sulla proposta emendata chiarendo ulteriormente che si procederà a votazioni separate sul DUP e sulla proposta di Bilancio.
Il Cons.Befumo a nome del gruppo annuncia il voto favorevole su entrambe le votazioni.
Il cons. Carrabotta dichiara che si asterrà in entrambe le votazioni perché non si può approvare il bilancio di previsione 2016 nel 2017.
Il cons. Barbuzza nel dichiarare il proprio voto favorevole ritiene che l'amministrazione dovrebbe dimettersi.
Il cons. Gumina annuncia voto favorevole in conformità ai pareri resi e spera che per il bilancio 2017 non si verifichi la stessa situazione.
Il cons. D'Angelo dichiara il voto favorevole del proprio gruppo.
Il cons. Indriolo dichiara il voto favorevole.

Il Presidente

sottopone a votazione il D.U.P., così come emendato;
Procedutosi alla votazione per alzata e seduta, si ottiene il seguente risultato:
Presenti 13
Astenuti 3 (Carrabotta, Fachile, Zingales)
Voti favorevoli 10
Voti contrari //
Il Consiglio approva il D.U.P.

Il Presidente

invita il Consiglio a votare per il bilancio di previsione, proposta n. 67 del 17/11/2016 così come emendata;
Procedutosi alla votazione per alzata e seduta, si ottiene il seguente risultato:
Presenti 13
Astenuti 3 (Carrabotta, Fachile,Zingales)
Voti favorevoli 10
Voti contrari //

Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione n. 67 del 17/11/2016, meglio descritta in oggetto corredata dai pareri di cui all'ex art. 53 della legge 08/06/1990, n. 142, quale risulta recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n. 48;
Vista la legge n. 142/90 quale risulta recepita dalla L.R. n. 48/91;
Visto lo Statuto comunale approvato con delibera consiliare n. 62 del 06/12/2004 ed entrato in vigore il 10/02/2005;
Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso con verbale n. 24 del 17/11/2016;
Visto l'O.R.EE.LL.;
Visto gli emendamenti approvati;
Ritenuto di approvarla, così come emendata;
Visto l'esito dell'eseguita votazione;

D E L I B E R A

1. **Di approvare** la proposta n. 67 del 17/11/2016 che, unitamente ai pareri su di essa apposti, di cui all'ex art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, quale risulta recepito con L.R. n. 48/91 art. 1, viene allegata alla presente deliberazione sotto lett. "A", per farne parte integrante e sostanziale, con gli emendamenti approvati, così come risulta nel seguente quadro generale riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO – BILANCIO DI PREVISIONE - esercizio finanziario 2016

E N T R A T E	Competenza	**S P E S E**	Competenza
Titolo 1° - tributarie	7.692.376,48	Titolo 1° - correnti	17.580.807,42
Titolo 2° - correnti	5.993.511,71		
Titolo 3°- extratributarie	2.433.963,42		
Titolo 4° - in conto capitale	2.300.318,79	Titolo 2° - in conto capitale	3.618.537,22
Titolo 5° - da riduzione attività finanziarie	0,00	Titolo 3° - per incremento attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	18.420.170,40	**Totale spese finali**	21.199.344,64
Titolo 6° - accensioni di Prestiti	0,00	Titolo 4° - rimborso di prestiti	483.935,43
Titolo 7° - anticipazioni tesoriere	25.410.463,76	Titolo 5° - chiusura anticipazioni tesoriere	25.410.463,76
Titolo 9° - per conto terzi e partite di giro	13.820.000,00	Titolo 7° - per conto terzi e partite di giro	13.820.000,00
Totale titoli	57.650.634,16	**Totale titoli**	60.913.743,83

Utilizzo avanzo amministrazione vincolato	1.181.889,26	Disavanzo di amministrazione	90.146,72
Fondo pluriennale vincolato	2.171.367,13	**Totale complessivo spese**	**61.003.890,55**
Totale complessivo entrate	**61.003.890,55**		

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO – BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017- 2018

ENTRATE	**Cassa anno 2016**	**Competenza anno 2016**	**Competenza anno 2017**	**Competenza anno 2018**
Titolo 1° - tributarie	8.468.147,27	7.692.376,48	7.941.182,48	7.981.182,48
Titolo 2° - trasferimenti correnti	10.823.070,01	5.993.511,71	4.821.927,89	3.373.608,31
Titolo 3°- extratributarie	3.594.491,99	2.433.963,42	2.503.725,28	2.491.631,66
Titolo 4° - in conto capitale	1.957.645,48	2.300.318,79	3.620.654,54	1.547.494,04
Titolo 5° - riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	24.843.354,75	18.420.170,40	18.887.490,19	15.393.916,49
Titolo 6° - accensione di prestiti	341.267,40	0,00	0,00	0,00
Titolo 7° - anticipazioni tesoriere	25.410.463,76	25.410.463,76	25.410.463,76	25.410.463,76
Titolo 9° - per c/terzi e partite di giro	13.937.195,02	13.820.000,00	13.820.000,00	13.820.000,00
Totale titoli	64.532.280,93	57.650.634,16	58.117.953,95	54.624.380,25
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.181.889,26		
Fondo pluriennale vincolato		2.171.367,13	0,00	0,00
Totale complessivo entrate	**64.532.280,93**	**61.003.890,55**	**58.117.953,95**	**54.624.380,25**

SPESE	**Cassa anno 2016**	**Competenza anno 2016**	**Competenza anno 2017**	**Competenza anno 2018**
Titolo 1° - correnti	21.608.143,65	17.580.807,42	14.457.123,34	13.029.361,42
Titolo 2° - in conto capitale	3.246.988,12	3.618.537,22	3.850.748,72	1.765.439,18
Titolo 3°- incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	24.855.131,77	21.199.344,64	18.307.872,06	14.794.800,60
Tit. 4° - rimborso di prestiti	483.935,43	483.935,43	489.471,41	508.969,17
Tit. 5° - chiusura anticipazioni tesoriere	25.167.587,60	25.410.463,76	25.410.463,76	25.410.463,76
Tit.7° - per c/terzi e partite di giro	14.025.626,13	13.820.000,00	13.820.000,00	13.820.000,00
Totale titoli	64.532.280,93	60.913.743,83	58.027.807,23	54.534.233,53
Disavanzo di amministrazione		90.146,72	90.146,72	90.146,72
Totale complessivo spese	**64.532.280,93**	**61.003.890,55**	**58.117.953,95**	**54.624.380,25**

Il Presidente

sottopone a votazione l'immediata esecutività che, in quanto richiesto nella proposta è un atto dovuto:
Procedutosi alla votazione per alzata e seduta, si ottiene il seguente risultato:
Presenti 13
Astenuti 2 (Fachile,Zingales)
Voti favorevoli 11

Voti contrari //
Il Consiglio approva l'immediata esecutività della deliberazione

COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO
Provincia di Messina

Ufficio: UFFICIO DI RAGIONERIA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 67 DEL 17-11-2016

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP), Bilancio di Previsione 2016/2018, Nota Integrativa e relativi allegati al bilancio.

RELAZIONE

Premesso che

- l'art. 162 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dispone che il Comune deliberi annualmente il bilancio di previsione finanziario triennale, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. n. 23 giungo 2011, n. 118 e s.m.i.;
- l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. dispone che, con riferimento al periodo di programmazione, gli enti locali sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) che costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 11, comma 5, del D. Lgs. n. 118/2011 prevede tra gli allegati del bilancio di previsione la Nota Integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio;

Visti:

- ✓ il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali;

- ✓ il Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 avente per oggetto "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ i principi contabili applicati allegati al Decreto Legislativo n. 118/2011 ed al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 che costituiscono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, e svolgenti una funzione di completamento del sistema generale favorendo comportamenti uniformi e corretti;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 254 del 31.10.2015, che ha differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'esercizio finanziario 2016;

Visto, altresì, il Decreto del Ministero dell'Interno dell'1 marzo 2016, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 55 del 7.03.2016, che ha, ulteriormente, differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2016;

Considerato che a decorrere dall'1 gennaio 2016 è entrato a regime il nuovo ordinamento contabile previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 che ricomprende la c.d. "contabilità armonizzata"

Vista la delibera di Giunta Comunale N. 120 del 24 novembre 2015 avente per oggetto "Riaccertamento Straordinario dei residui attivi e passivi all'1.01.2015 ai sensi dell'articolo 3, commi 7 e segg. del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.";

Vista la delibera del Consiglio Comunale N. 3 del 4 gennaio 2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica di questo Comune;

Vista la delibera del Consiglio Comunale N. 41 del 20 luglio 2016, con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione 2015, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio, il Conto Economico ed il Conto degli Agenti Contabili al 31 dicembre 2015;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 53 del 6 giugno 2016, esecutiva ai sensi di legge, con quale è stato adottato il programma triennale OO. PP. per il periodo 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2016 nonché la successiva proposta di C.C. n. 59 del 22/10/2016;

Vista la delibera di Giunta Comunale N. 80 del 5 ottobre 2016 avente per oggetto "Approvazione Piano triennale 2016/2018 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni comunali ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge n. 244 del 24.12.2007;

Vista la delibera di Giunta Comunale N. 81 del 5 ottobre 2016 avente per oggetto "Individuazione servizi a domanda individuale e determinazione dei relativi costi e tariffe per l'anno 2016";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 85 del 7 ottobre 2016, relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'articolo 39 della legge n. 449/1997;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 87 del 13 ottobre 2016, relativa all'art. 58 del decreto-legge 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 05.08.2008 n. 133, concernente la redazione del piano delle alienazioni e variazioni Immobiliari da allegare al bilancio di previsione 2016 nonché la successiva proposta di C.C. n. 63 del 24/10/2016;

Vista la delibera di Giunta Comunale N. 89 del 20 ottobre 2016 avente per oggetto "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della Strada per l'anno 2016" con la quale è stato programmato l'utilizzo dei proventi contravvenzionali di cui all'art. 208 del Codice della Strada;

Vista la proposta di deliberazione n. 64 del 26/10/2016 avente per oggetto" Determinazione prezzo medio di cessione delle aree e dei fabbricati destinati alla residenza, alle attività produttive e terziarie";

Visto l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 secondo cui il termine per la deliberazione di aliquote e tariffe di tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione con validità dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ed in caso di mancata approvazione entro detto termine, continuano ad applicarsi le tariffe e le aliquote dell'anno precedente, per cui, come meglio esplicitato nella Nota integrativa, si intendono confermate per l'anno 2016 tutte le aliquote e tariffe dell'anno precedente e, in particolare, per la TASI resta confermato il costo dei servizi indivisibili alla cui copertura la stessa è destinata come da Determina Sindacale n. 25/2015, pur restando inferiore la percentuale di copertura stante l'abolizione del tributo sull'abitazione principale (*29,11 per cento*);

Visti gli articoli n.ri 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 12 e 13 del vigente Regolamento di Contabilità Comunale;

Visto l'articolo 170 del TUEL con il quale la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) viene sostituita dal DUP che costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente;

Vista la legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) con la quale tra le principali novità per gli Enti locali si dispone la soppressione del Patto di Stabilità Interno a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 e l'applicazione, seppur parziale, della legge rafforzata n. 243/2012 sul nuovo pareggio di bilancio. In particolare con riferimento al pareggio di bilancio la legge di stabilità 2016 richiede agli Enti locali di conseguire un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di competenza, come delineato dalla citata legge n. 243/2012. Per il solo anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, è considerato il FPV, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

Viste le vigenti disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 – Legge di Stabilità Regionale del 17 marzo 2016, n. 3;

Richiamata la deliberazione N. 94 del 03 novembre 2016 con la quale la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 aggiornato al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, il Documento Unico di Programmazione (DUP), lo schema del Bilancio di previsione per il triennio 2016-2018, la Nota Integrativa ed i relativi allegati al bilancio;

Dato atto che, questo Comune, alla data del 31 dicembre 2015:

- **ha rispettato gli obiettivi** di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 - Patto di Stabilità Interno per l'anno 2015, senza, quindi, incorrere nel sistema delle sanzioni previste dal comma 26, dell'articolo 31, della legge n. 183/2011 e come meglio evidenziato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 15 aprile 2016 riguardante l'approvazione della relazione finale al conseguimento degli obiettivi programmatici del patto, cui è accluso il prospetto dimostrativo del rispetto dell'obiettivo. La certificazione relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità anno 2015, secondo il prospetto e le modalità previste dal D.M. del 04 marzo 2016 n. 18628, è stata inviata in data 30 marzo 2016 (Prot. MEF n. 27549) al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando il sistema web appositamente previsto;

- **non versa in condizione di deficitarietà strutturale** così come evincesi dall'apposita tabella allegata e dalla determinazione dei parametri definiti dal D.M. 18 febbraio 2013 per le motivazioni meglio illustrate nella relazione sulla gestione 2015 approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 44 del 04 maggio 2016 e dall'Organo consiliare con atto n. 41 del 20.07.2016;

Visti ed esaminati i documenti di programmazione redatti dai vari Responsabili di Area in attuazione degli obiettivi e delle finalità prefissati;

Accertate e verificate, tramite il Servizio Finanziario - Servizio Programmazione Bilancio, la compatibilità dei programmi predisposti da ciascuna Area con le risorse preventivate nel bilancio di previsione anno 2016 e pluriennale 2016/2018 ed apportate, di concerto con i Responsabili di Area e con l'Amministrazione, le conseguenti variazioni e riduzioni alle proposte avanzate al fine di adeguare le programmazioni di spesa con le entrate previste;

Dato atto che:

- in esecuzione del riaccertamento straordinario dei residui all'1.01.2015 si è provveduto allo stanziamento nel triennio 2016/2018 della quota trentennale di Euro 90.146,72 relativa al ripiano del maggior disavanzo da FCDE di Euro 4.323.092,72 (scaturito dal primo accantonamento obbligatorio al FCDE di Euro 5.370.039,77), ripianato con utilizzo della quota dell'avanzo vincolato dell'anticipazione di liquidità di Euro 1.618.691,18 ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015, come evincesi dalla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 25 novembre 2015;
- in applicazione dei nuovi principi contabili armonizzati si è provveduto all'accantonamento obbligatorio del FCDE, con applicazione per l'anno 2016 della quota minima (55%) determinata sugli stanziamenti di entrata di dubbia esigibilità in Euro 771.571,97 e finanziato con risorse correnti, come meglio illustrato nella Nota Integrativa allegata al bilancio;
- al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 viene applicato l'avanzo d'amministrazione vincolato anno 2015 per complessivi Euro 1.181.889,26 di cui Euro 712.944,91 per il finanziamento di spese correnti, Euro 434.673,14 per il finanziamento di spese in conto capitale ed Euro 34.271,21 per il rimborso della quota capitale dell'anticipazione di liquidità alla CDP S.p.A. così distinti:
  - al Titolo I – Spese correnti: Euro 184.563,11 per il finanziamento di spese riguardanti il salario accessorio anni precedenti per il personale dipendente; Euro 8.381,80 per attuazione forme di democrazia partecipata ai sensi dell'art. 6, comma 1, L.R. n. 5/2014 ed Euro 520.000,00 parte accantonata per contenzioso destinata al finanziamento di debiti fuori bilancio;

- al Titolo II - Spese in conto capitale: Euro 434.673,14 di cui Euro 112.000,00 per trasferimenti Stato per interventi Istituti scolastici ed Euro 322.673,14 quale parte destinata ad investimenti;
- al Titolo III – Spese per rimborso di prestiti: Euro 34.271,21 rimborso quota capitale anticipazione di liquidità CDP S.p.A. (D.L. n.35/2013);

- per l'anno di competenza, è stato applicato l'avanzo economico destinato al finanziamento di investimenti per complessivi Euro 199.535,00, determinato così come previsto dalla lettera b) dell'art. 199 decreto legislativo n. 267/2000, di cui:
  a) *Euro 13.000,00 da utilizzo proventi contravvenzionali destinati al finanziamento di spese in conto capitale per l'acquisto di beni mobili ed attrezzature e finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale;*
  b) *Euro 14.000,00 da utilizzo proventi parcheggi a pagamento per lavori di costruzione e miglioramento dei parcheggi;*
  c) *Euro 40.000,00 entrate proprie destinate ad investimenti;;*
  d) *Euro 51.835,00 da utilizzo proventi TARI – tassa sui rifiuti – destinato al finanziamento di spese in conto capitale;*
  e) *Euro 80.700,00 proventi diversi finalizzati al finanziamento del Fondo miglioramento dei servizi.;*

- la somma di Euro 250.000,00 per il triennio, prevista per proventi oneri di urbanizzazione iscritta nella parte 1^ Entrata – Titolo 4° è stata destinata per Euro 170.000,00 (68%) al finanziamento di spese in conto capitale e per Euro 80.000,00 (32%) al finanziamento di spese correnti in conformità all'art. 1, comma 536, della di stabilità 2015 così come modificato dal comma 737 della legge di stabilità 2016 n. 208/2015;

- la somma di Euro 50.000,00 per il triennio, prevista per proventi sanatoria edilizia iscritta nella parte 1^ Entrata – Titolo 4° è stata destinata per Euro 28.000,00 al finanziamento di spese correnti (*compensi ed oneri destinati al personale addetto al servizio, pagamento diritti per l'ottenimento di pareri igienico-sanitari su progetti di opere pubbliche ed interventi igienico sanitari per la riqualificazione di aree degradate*) ed Euro 22.000,00 al finanziamento di spese in conto capitale;

- il Fondo di Riserva Ordinario, iscritto alla Missione 20, con stanziamento di Euro 76.967,09 è pari allo 0,46% delle spese correnti nel rispetto dell'articolo 166, 2-ter del T.U.E.L.;

Rilevato, altresì, che:

- è confermata l'aliquota dell'anno precedente (delibera di Giunta Comunale n. 46 del 23/04/2012), pari allo 0,80 punti percentuali dell'addizionale Comunale sull'I.R.P.E.F. per l'anno 2016, di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto Legislativo n. 360/199, già pubblicata sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del D.M. 31.05.2002;

- per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti si continuano ad applicare le tariffe approvate dal Consiglio Comunale con atto n. 111 del 17.09.2015, stante che il piano finanziario per l'anno 2016 e le conseguenti tariffe non sono state adottate entro al scadenza del 30 aprile 2016;

- con determinazione del Sindaco n. 38 del 30 settembre 2015 sono state rideterminate le tariffe per il servizio pubblico dell'asilo nido per gli anni didattici 2015/2016 (settembre 2015/luglio 2016) e 2016/2017 (settembre 2016/luglio 2017), a seguito

dell'assegnazione del contributo regionale di Euro 40.000,00 di cui al D.D. n.698/2015 per cui ne risultano rette mensili a carico degli utenti significativamente più basse rispetto alle precedenti quale sostegno alle famiglie;

- per le altre tariffe ed aliquote (Servizio Idrico Integrato - canone di occupazione spazi ed aree pubbliche - Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni, …) continuano ad applicarsi, per l'anno 2016, quelle dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002) e s. m. ed i.. Per il mercato settimanale il Cosap è stato confermato come da delibera di Consiglio Comunale n. 44 dell'11 aprile 2014;

Dare atto che, la Legge n. 208/2015 di stabilità 2016 ha modificato profondamente il quadro dei vincoli di finanza pubblica applicabili agli enti territoriali sostituendo il Patto di stabilità con il nuovo meccanismo basato sull'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio. Nel bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 di questo Comune, le previsioni di entrate e di spese finali in termini di competenza, garantiscono il rispetto delle regole del pareggio di bilancio. In tal senso la relazione allegata "Pareggio di bilancio 2016/2018";

Dare atto, altresì, che, gli stanziamenti delle spese oggetto dei tagli previsti dal Decreto Legislativo n. 78 del 31.05.2010 (manovra correttiva 2010), e convertito nella legge n. 122/210 e di cui all'art.5, comma 2 del decreto legge n. 95/2012 e dell'art. 1, comma 141, della legge n. 228/2012, del decreto legge n. 101/2013 e del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 non superano i limiti di spesa imposti dalla normativa vigente, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 17 luglio 2014 – Atto ricognitivo;

Visto il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016-2018;

Vista la Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed i relativi allegati;

Visti gli schemi del Bilancio di previsione 2016/2018 e di relativi allegati, redatti secondo l'Allegato 9 al Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti allegato al verbale n. 24 del 17 novembre 2016, assunto in pari data prot. n. 33799;

Visto l'articolo 175, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto, altresì, l'articolo 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che "*Con periodicità stabilità dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio …*";

Accertato ai sensi di quanto sopra, il permanere degli equilibri di bilancio tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per le spese in conto investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

Ritenuto di dover approvare il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018, redatto secondo l'allegato 9 al Decreto Legislativo n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2016-2018 e la Nota Integrativa al bilancio di previsione 2016-2018 predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed ogni altro atto connesso, in conformità a quanto previsto dal T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE. LL. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 aggiornato dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014;

Tutto ciò premesso, e richiamato integralmente,

SI PROPONE di

1) **approvare** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, allegato al presente atto, quale presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

2) **approvare**, il Bilancio di previsione per il triennio finanziario 2016-2018, redatto secondo l'Allegato 9 al Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i., le cui risultanze risultano così come di seguito riepilogate:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO – BILANCIO DI PREVISIONE - esercizio finanziario 2016

E N T R A T E	Competenza	**S P E S E**	Competenza
Titolo 1° - tributarie	7.692.376,48	Titolo 1° - correnti	17.517.890,72
Titolo 2° - correnti	5.936.595,01		
Titolo 3°- extratributarie	2.425.963,42		
Titolo 4° - in conto capitale	2.350.318,79	Titolo 2° - in conto capitale	4.151.537,22
Titolo 5° - da riduzione attività finanziarie	0,00	Titolo 3° - per incremento attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali	18.405.253,70	**Totale spese finali**	21.669.427,94
Titolo 6° - accensioni di Prestiti	485.000,00	Titolo 4° - rimborso di prestiti	483.935,43
Titolo 7° - anticipazioni tesoriere	25.410.463,76	Titolo 5° - chiusura anticipazioni tesoriere	25.410.463,76
Titolo 9° - per conto terzi e partite di giro	13.820.000,00	Titolo 7° - per conto terzi e partite di giro	13.820.000,00
Totale titoli	58.120.717,46	**Totale titoli**	61.383.827,13
Utilizzo avanzo amministrazione vincolato	1.181.889,26	Disavanzo di amministrazione	90.146,72
Fondo pluriennale vincolato	2.171.367,13		
Totale complessivo entrate	**61.473.973,85**	**Totale complessivo spese**	**61.473.973,85**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO – BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017- 2018

ENTRATE	**Cassa anno 2016**	**Competenza anno 2016**	**Competenza anno 2017**	**Competenza anno 2018**
Titolo 1° - tributarie	8.468.147,27	7.692.376,48	7.941.182,48	7.981.182,48
Titolo 2° - trasferimenti correnti	10.766.153,31	5.936.595,01	3.873.391,44	3.373.608,31
Titolo 3°- extratributarie	3.594.491,99	2.425.963,42	2.491.576,24	2.491.631,66
Titolo 4° - in conto capitale	1.957.645,48	2.350.318,79	3.820.654,54	1.747.494,04
Titolo 5° - riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	24.786.438,05	18.405.253,70	18.126.804,70	15.593.916,49
Titolo 6° - accensione di prestiti	826.267,40	485.000,00	0,00	0,00
Titolo 7° - anticipazioni tesoriere	25.410.463,76	25.410.463,76	25.410.463,76	25.410.463,76
Titolo 9° - per c/terzi e partite di giro	13.937.195,02	13.820.000,00	13.820.000,00	13.820.000,00
Totale titoli	64.960.364,23	58.120.717,46	57.357.268,46	54.824.380,25

Utilizzo avanzo di amministrazione		1.181.889,26		
Fondo pluriennale vincolato		2.171.367,13	485.000,00	0,00
Totale complessivo entrate	**64.960.364,23**	**61.473.973,85**	**57.842.268,46**	**54.824.380,25**

SPESE	**Cassa anno 2016**	**Competenza anno 2016**	**Competenza anno 2017**	**Competenza anno 2018**
Titolo 1° - correnti	22.031.226,95	17.517.890,72	13.464.426,10	12.985.089,86
Titolo 2° - in conto capitale	3.251.988,12	4.151.537,22	4.523.599,68	1.965.439,18
Titolo 3°- incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	25.283.215,07	21.669.427,94	17.988.025,78	14.950.529,04
Tit. 4° - rimborso di prestiti	483.935,43	483.935,43	533.632,20	553.240,73
Tit. 5° - chiusura anticipazioni tesoriere	25.167.587,60	25.410.463,76	25.410.463,76	25.410.463,76
Tit.7° - per c/terzi e partite di giro	14.025.626,13	13.820.000,00	13.820.000,00	13.820.000,00
Totale titoli	64.960.364,23	61.383.827,13	57.752.121,74	54.734.233,53
Disavanzo di amministrazione		90.146,72	90.146,72	90.146,72
Totale complessivo spese	**64.960.364,23**	**61.473.973,85**	**57.842.268,46**	**54.824.380,25**

3) **approvare** la Nota Integrativa al Bilancio di previsione 2016-2018 predisposta ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4) **dare atto che**, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193, comma 2, del TUEL il permanere degli equilibri di bilancio;

5) **dare atto, altresì, che,** sulla base delle previsioni di entrate e di spese finali in termini di competenza, risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica, di cui all'articolo 1, commi 707-734 della legge di stabilità 2016, n. 208/2015 (pareggio di bilancio), il cui obiettivo di saldo finale 2016 risulta rispettato, così come desumibile dal prospetto di verifica ai sensi dell'articolo 1, comma 712, Legge di stabilità 2016 n. 208/2015, allegato alla relazione "Pareggio di bilancio 2016/2018";

6) **dichiarare** la presente immediatamente esecutiva, stante l'urgenza a provvedere.

Il Responsabile dell'Area
F.to Smiriglia Giuseppina

Visto: Il Sindaco
F.to Sottile Carmelo

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142 RECEPITO DALL'ART. 1 DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 1991, N. 48 E S.M.I. SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 67 DEL 17-11-2016

Parere del Responsabile dell'Area in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Visti i Principi contabili armonizzati, il TUEL 267/00 aggiornato al D. Lgs 118/2011 e s.m.i., la normativa vigente in materia di Pareggio di Bilancio, in relazione allo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018, si esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni e criticità rilevate:

lo schema di bilancio è stato redatto tenendo conto dei consistenti tagli che di anno in anno si ripropongono sugli enti locali sia a livello statale che regionale e che hanno comportato per il Comune di Sant'Agata di Militello oltre che minori entrate, non compensate da qualsivoglia altro trasferimento o contributo, una situazione di incertezza che ancora perdura. Al riguardo, infatti, si fa presente che per quanto attiene la quota investimenti la Regione Siciliana non ha ancora risolto la problematica legata ai fondi del Piano di Azione e Coesione (115.000 migliaia di euro complessivi) destinati ai Comuni dell'isola per la realizzazione di investimenti e/o copertura rate mutui. Del pari non è stata resa ancora nota l'assegnazione definitiva del fondo straordinario per il personale precario di cui all'art. 30 comma 7 della legge regionale n. 5/2014 per il quale è stato effettuato ad oggi solo un primo piano di riparto provvisorio che riduce notevolmente le somme da assegnare (D.A. 116 del 23/06/2016) e a fronte del quale non è stato erogato alcun acconto con evidenti riflessi sulla difficile situazione di cassa dell'Ente che ha, invece, continuato ad anticipare regolarmente gli emolumenti mensili al personale a tempo determinato. Per quanto evidenziato le relative previsioni sono state al momento mantenute secondo le assegnazioni 2015 con l'evidente conseguenza, nel caso di mancata conferma, di corrispondenti riduzioni di spesa anche indispensabile o peggio ancora di risultato di amministrazione negativo a chiusura di esercizio
L'applicazione del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i., ormai a regime, ha complicato maggiormente il già delicato sistema finanziario dei Comuni comportando ulteriori vincoli anche in termini di risorse. Se, infatti, da un lato è necessario stanziare la quota annua per ripianare il "maggior disavanzo" scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui dall'altro, a fronte delle percentuali medie di non riscosso sulle entrate di difficile esazione, occorre finanziare un accantonamento (FCDE) che, se diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare le spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, di fatto paralizza gran parte della capacità di spesa dell'ente (solo per il 2016 lo stesso ammonta ad € 771.571,97 per aumentare ad € 1.013.228,61 nel 2017 e ad € 1.230.349,02 nel 2018).
In questo panorama di tagli alle risorse e stringenti vincoli normativi le spese inserite nello

schema di bilancio sono in massima parte già impegnate e riferite a spese obbligatorie per legge o per contratto.
Una consistente componente dell'entrata è rappresentata dall'evasione tributaria anche se la stessa viene di fatto sterilizzata, se pur in percentuale, dall'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.
La previsione di mutui per complessivi € 485.000,00 di cui € 380.000,00 riferiti a prestiti in parte senza interessi con il Credito Sportivo comporta la necessità di stanziare nei bilanci futuri la quota di rimborso che ovviamente, per il periodo di ammortamento, dovrà essere garantita costituendo comunque indebitamento.
Altra criticità rilevante è rappresentata dai debiti fuori bilancio da finanziare e riconoscere per i quali sulla scorta della nota prot. n. 30717 del 17/10/2016 del Responsabile Area I è stata stanziata nel presente bilancio la somma complessiva di € 610.000,00 di cui € 520.000,00 nel primo anno. Detta somma è comunque insufficiente per la copertura dell'intera massa debitoria rilevata dalle precedenti comunicazioni dell'area legale nonchè da quanto scaturisce dalla deliberazione consiliare n. 56 del 04.09.2016.
L'avanzo vincolato applicato per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e per il finanziamento di investimenti potrebbe ovviamente peggiorare l'equilibrio di cassa già notevolmente compromesso.
La situazione descritta pone sicuramente il nostro Comune in una situazione di difficoltà economica crescente cui si accompagna la continua diminuzione delle risorse da investire in servizi, anche indispensabili, imponendo da subito "uno sforzo di risanamento" non più rinviabile.
In un contesto di risorse in continua diminuzione, il bilancio 2016 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente incontrerà in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni. Lo stesso impianto della contabilità armonizzata, utilizzato a regime dal 2016, con l'istituto del FCDE ed i meccanismi che lo regolano di fatto immobilizza, come prima detto, gran parte delle risorse disponibili. E per gli esercizi successivi al 2016 lo scenario sicuramente peggiora dovendosi incrementare la percentuale di accantonamento al fondo in mancanza di significativi miglioramenti del grado di riscossione per aumentare il quale sarà necessario attuare tutte le misure di recupero consentite dalla legge in tempi brevissimi e per cui il presente parere rappresenta anche un doveroso sollecito a tutti i soggetti competenti. Per quanto riguarda poi l'ingente mole di debiti fuori bilancio e la pesante situazione di cassa che costringe l'ente al continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria certamente ne deriva una situazione di criticità strutturale aggravata dalla continua politica di contrazione delle risorse trasferite dal Governo statale e regionale e non fronteggiabile con gli ordinari mezzi di bilancio. Le circostanze evidenziate potrebbero obbligare l'ente ad un procedura di pre-dissesto per cui dovrebbe essere valutata attentamente e nell'immediato la necessità di ricorrere alla procedura di cui all'articolo 243-bis, ter e quater del TUEL al fine di evitare che possa aprirsi inevitabilmente lo scenario del dissesto finanziario, con tutte le negative conseguenze che ne possono scaturire.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 17-11-2016

F.to Giuseppina Smiriglia

Parere del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

confermando tutto quanto già espresso nel parere tecnico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 17-11-2016

F.to Giuseppina Smiriglia

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE	IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to DOMENICO BARBUZZA	F.to ANTONIO SCURRIA	F.to ANTONINO BERTOLINO

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

viene pubblicata all'albo pretorio on line il giorno 06-01-2017 per quindici giorni consecutivi dal **06-01-2017** al **21-01-2017**, come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, lì **05/01/2017**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonino Bertolino

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è resa IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA IL 03-01-2017

Dalla Residenza Comunale, lì

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Bertolino Antonino

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonino Bertolino